Girone D

MARCATORI

22 RETI: Monechi (ANTELLA 99)
15 RETI: Lanaia (ANTELLA 99), Fiorilli (SINALUNGHESE)
12 RETI: Sereni (RIGNANESE)
11 RETI: Ferruzzi (ANTELLA 99), Ceccherini (ARNO LATERINA), Vinerbi (CASTIGLIONESE), Sisti (M.M.SUBBIANO CAP.)
10 RETI: Spinello (GRASSINA)
9 RETI: Focardi (PONTASSIEVE), Bernacchia (RIGNANESE), Neri (Soci)
8 RETI: Tavanti (CASTIGLIONESE), Nutu (N.S.CHIUSI)

Antella 99 3 Castiglione 0

ANTELLA 99: Turi, Saccardi (83' Pelli), Fiumi (87' Signori), Ciangherotti (73' Nappo), Malik, Lucchesini, Lanaia, Fortunati N. (59' Castrogiovanni), Ferruzzi, Monechi, Salsi (78' Jorgensen). A disp.: Maddaleno, Fortunati M. All.: Leonardo Torrini.

CASTIGLIONESE: De Angelis, Rossi, Danesi, Cassatella, Renzi, Cela, Tavanti (70' Viciani), Bucchioni, Solimeno (73' Tiezzi), Malaj (80'Vestrini), D'Elia. A disp.: Bernardini, Sensitini, Grilli, Brighi. All.: Marcello Tanini.

ARBITRO: Matteo Gaias di Prato.

RETI: 37' e 69' Lanaia, 72' Ferruzzi.

NOTE: ammoniti Ciangherotti al 22', Lombardi al 41', Castrogiovanni al 60'.

L'Antella suona la decima. Dieci gare nel girone di ritorno e dieci vittorie. 29 gol segnati e solo 3 subiti. Quindici punti in più della ex capolista, Grassina, ora distanziata di 12 punti. Miglior attacco del girone, 66 gol e capocannoniere del girone, Monechi con 22 gol. Con questi numeri l'Antella di mister Torrini si presenta alle ultime cinque gare di campionato. In questo turno l'avversario per i locali non era dei più facili, dato che all'Antella arriva la terza forza del campionato, capace di infliggere nella gara di andata un pesante quattro a uno alla formazione di Torrini. La Castiglione si presenta con uno schieramento accorto ma non rinuncia al tridente di attacco, anche se viene inescato più con il lancio lungo che con la manovra palla a terra. L'Antella, dal canto suo, stenta nel trovare fluidità di manovra nelle prime battute, mancando spesso la giocata negli ultimi sedici metri. La prima occasione dell'incontro arriva al minuto 6 con Ferruzzi che, lanciato da Fortunati, si perde proprio al momento del tiro, cercando un dribbling di troppo e così la difesa aretina riesce a sventare. Poco più tardi arriva la pronta risposta della Castiglione che ci prova all'11' con Malaj, ma la sua conclusione non impensierisce Turi. Il gioco delle due squadre in questa fase rimane farraginoso e l'incontro si sviluppa prevalentemente sulla parte centrale del rettangolo di gioco, riducendo al massimo l'operato dei portieri, almeno fino al minuto 37', quando Salsi riceve da Ciangherotti e prontamente imbecca in profondità Lanaia che, appena dentro l'area di rigore, di sinistro batte a rete, lasciando immobile il portiere De Angelis. Gli ospiti cercano di reagire immediatamente e al 39' sfiorano il pareggio con un colpo di testa di Cela su azione di calcio d'angolo, ma la sfera esce di un niente, a Turi battuto. La ripresa mostra una gara più vivace con gli ospiti più offensivi alla ricerca del pari e con i padroni di casa sempre più pericolosi nelle azioni di rimessa. Al 49' ci prova Bucchioni da fuori area ma la sua conclusione termina lontana dai pali. L'Antella risponde al 52' con Fiumi che vede il suo colpo di testa respinto sulla linea di porta da un difensore ospite. Al 57' Ferruzzi di testa impensierisce De Angelis, sulla ribattuta si avventa Lanaia ma la sua conclusione è debole, tanto da consentire allo stesso portiere aretino la doppia parata. Il forcing dei padroni di casa non lascia respiro alla difesa della Castiglione che tra il 60' e il 62' rischia di capitolare sotto le conclusioni di Ferruzzi, la prima fuori di poco la seconda respinta da un proprio compagno a De Angelis battuto. Il raddoppio è rimandato solo di qualche minuto quando al 69' Lanaia, lanciato in profondità da Monechi, supera con un preciso esterno destro il portiere ospite in uscita. Passano solo tre minuti e l'Antella mette la parola fine all'incontro. Ferruzzi riesce finalmente a trovare la via del gol, mostrandosi caparbio nel riprendere la ribattuta del portiere ospite sulla sua stessa conclusione.

Rignanese 3 Grassina 1

RIGNANESE: Romolini, Benvenuti (75' Carbotti), Mariotti Francesco, Bacci, Faellini, Mannozi, Gabrielli, Mariotti Filippo (10' Sedicini, 80' Tesi), Bernacchia (70' Rocchi), Miceli, Sereni. A disp.: Pecchioli, Setti. All.: Francesco Guidotti.

GRASSINA: Dallai, Fioravanti, Francioni, Iacchi, Vanzi, Cicalini, Cantini, Gelonese, Vannetti, Spinello, Fantechi. A disp.: Morini, Falciani, Bigazzi, Conti, Bini, Cianferoni. All.: Stefano Biagi.

ARBITRO: Matteo Filippo Catalani di Arezzo.

RETI: 15', 30' e 40' Bernacchia, 20' rig. Spinello.

Un avvincente derby tra Rignanese e Grassina si risolve in favore dei biancoverdi di casa che salgono a quota 38 punti in classifica e continuano la loro corsa per conquistare un posto in Coppa. Decisivo lo strepitoso Bemacchia, autore di una tripletta, ma tutti i ragazzi di Guidotti sono stati protagonisti di una prova superlativa. Per il Grassina, reduce dalla vittoria contro l'Arno Laterina, arriva un altro passo falso che fa svanire ormai anche le ultime speranze di agguantare l'Antella, adesso in vantaggio sui "cugini" di dodici punti a cinque giornate dalla fine. Le squadre si sfidano a viso aperto fin dalle prime battute. Si registrano alcune pesanti assenze tra gli ospiti, che comunque scendono in campo determinati a fare un risultato positivo e ribattono colpo su colpo ai locali. Al 15' bella azione di Sedicini che da sinistra arriva sul fondo e mette al centro a Bernacchia che sul secondo palo deposita in rete l'uno a zero per i suoi. Due minuti dopo calcio di punizione dal limite dell'area per gli ospiti: il tiro di Gelonese sulla barriera viene colpito col braccio da un difensore di casa e così l'arbitro concede il rigore in favore del Grassina. Dagli undici metri batte Spinello che trasforma ristabilendo subito la parità. La Rignanese riprende a macinare gioco e poco più tardi torna in vantaggio: Miceli recupera palla a centrocampo e verticalizza per Sereni, questi di prima serve Bernacchia che calcia in diagonale segnando una grande rete che vale il due a zero. Gli ospiti, che fino a quel momento avevano ben figurato nel corso del primo tempo, sembrano accusare il colpo, così i locali riprendono a giocare, spingendo molto sulla sinistra con Sedicini. Al 40' bella azione personale a sinistra di Miceli, che serve un passaggio rasoterra sul secondo palo per Bernacchia che a porta vuota insacca: protestano nella circostanza gli ospiti che chiedono un fuorigioco nell'azione, ma l'arbitro convalida la rete. Il primo tempo si chiude sul tre a uno per i biancoverdi di Guidotti. Nel secondo tempo il Grassina passa al tridente in attacco e con una difesa a tre: il cambio tattico di mister Biagi costringe i locali ad arretrare il baricentro, comunque la Rignanese tiene botta e non concede molto in difesa. La prima occasione per segnare del secondo tempo capita al neo entrato Bini, che manda il pallone di poco fuori. Dopo una rete annullata a Vannetti per fuorigioco (protestano anche in questo caso gli ospiti), serve una gran parata di Romolini per salvare la porta locale su un tentativo da distanza ravvicinata di Spinello. A dieci minuti dalla fine gli ospiti rimangono in dieci per l'espulsione da ultimo uomo di Bigazzi su Sereni e così la Rignanese riesce a condurre in porta la vittoria senza correre altri rischi. È un successo complessivamente meritato per la Rignanese che riscatta la sconfitta di Pontassieve e sale da sola al quinto posto in classifica. Per il Grassina, come detto, un passo falso che rischia di compromettere la corsa al primato, ma i ragazzi di Biagi devono riprendersi subito ed andare cercare di mantenere la seconda piazza.

Calciatoripiù: tutti da elogiare i locali, con **Gabrielli** su tutti; è inevitabile poi la citazione per **Bernacchia**, mattatore dell'incontro con le sue tre reti; tra gli ospiti buono l'inserimento nel secondo tempo di **Bini**, si è distinto anche **Cantini**.

Arno Laterina 1 Baldaccio Bruni 1

ARNO LATERINA: Prosperi, Ciagli, Cinini, Crestini (60' Toniaccini), Bucciero, Torrini, Palazzini, Marchi, Ceccherini, Socea, Serra. A disp.: Basetti, Pratesi. All.: Conti

BALDACCIO BRUNI: Mafucci, Donati Sarti, Bardelli, Berni (62' Fabbri), Corsetti, Viviani, Zanchi, Tizzi, Rossi (81' Ricci), Brahamani (71' Bracci), Matteagi. A disp.: Selmani, Nicastro, Pugliesi, Tamiri. All.: Fulvio Falcinelli.

ARBITRO: Fabbri di Arezzo.

RETI: 35' Ciagli, 70' Matteagi.

Un luminoso anticipo di primavera ha fatto da bella cornice ad una brutta partita, con l'unica eccezione per il gol di Ciagli che è stata la sola cosa bella dei 90 minuti giocati al Comunale da Arno Laterina e Baldaccio Bruni. Il terzo locale, servito da Socea, al 35' lascia infatti partire un gran sinistro al volo che si insacca imparabilmente all'incrocio dei pali rompendo così l'equilibrio di un incontro fino a quel momento bloccato. E' poi il numero 10 dell'Arno Socea a impegnare di testa. Mafucci (42'), che con un bel colpo di reni alza però la sfera sopra la traversa. Tre minuti più tardi, Ceccherini potrebbe portare a due le marcature dei ragazzi di Conti, ma non riesce a trasformare il calcio di rigore assegnato dall'arbitro per una netta spinta in area su Serra. Ripresa avara di emozioni per l'Arno Laterina, ma non per il Baldaccio Bruni, che nell'unica occasione costruita pareggia i conti con Matteagi, favorita anche dall'uscita un po' avventurosa del portiere di casa. Pareggio che lascia l'amaro in bocca ai padroni di casa, soprattutto per quel calcio di rigore fallito nel primo tempo.

Giovanni Nocentini

M.M.Subbiano Cap.

Pontassieve 1

M.M.SUBBIANO CAP.: Rossi, Morelli, Orlandi Matteo, Landini, Orlandi Riccardo, Caroti, Tenti, Banelli, Rosai, Monticini, Stan. A disp.: Burioni, Bocci, Vicidomini, Agnolucci, Pappacena, Bindi, Sisti. All.: Paolo Cutini.

PONTASSIEVE: Ravenni, Cappelli, Vigliotti, Donnini, Sani, Magliocca, Gerbi, Focardi, Germino, Fantoni, Fattori. A disp.: Andorlini, Benvenuti, Iacopetti, Innocenti, Castri, Fabbrucci. All.: Marco Marchionni.

ARBITRO: Diego Baluganti di Arezzo.

RETI: 65' Focardi, 68' Banelli.

Quinto risultato utile consecutivo per il Subbiano di mister Cutini che tra le mura amiche ottiene un buon pareggio contro il Pontassieve. Per la formazione di mister Marchionni, a sua volta in lotta per la quinta posizione, è il dodicesimo pareggio stagionale, che conferma l'abitudine della squadra al segno X, ma che anche conferma le ambizioni dei suoi ragazzi nella corsa ad un posto in Coppa. Le due compagini danno vita ad una partita molto combattuta fin dalle primissime battute. Nel primo tempo le squadre si studiano e, anche se il livello agonistico è molto alto, sono poche le occasioni da segnalare sui due fronti. Al 10' su un calcio d'angolo Riccardo Orlandi di piatto sfiora l'incrocio dei pali. Al 30' Germino parte sulla destra e da posizione defilata fa partire un tiro che sfiora il palo e termina sul fondo. Per il resto si gioca prevalentemente a centrocampo con un certo predominio nel possesso di palla degli ospiti, che però non riescono ad impensierire in altre occasioni il portiere di casa Rossi.

Nel secondo tempo la gara è contraddistinta da tantissime occasioni da rete su entrambi i fronti, con i due portieri molto impegnati dai tentativi dei rispettivi attaccanti. Al 65' splendida azione sulla sinistra degli ospiti, Fattori si libera di Morello e serve un traversone sul secondo palo, dove Focardi di testa in pallonetto batte Rossi e firma il vantaggio dei suoi. La reazione del Subbiano però è istantanea: passano infatti solo tre minuti ed arriva il pareggio dei ragazzi di Cutini. Sugli sviluppi di una punizione da posizione laterale conquistata da Tenti (chiedevano il rigore i locali, secondo i quali il fallo sarebbe avvenuto all'interno dell'area), Landini mette al centro per Banelli che col piatto arriva per primo sul pallone e supera Ravenni con una conclusione angolata. Nei venti minuti finali la gara diventa sempre più maschia, con l'arbitro che lascia molto correre. Gli ospiti sono squadra tosta e ben organizzata che ribatte colpo su colpo ai tentativi di andare in gol dei locali. Si registrano buone occasioni per vincere su entrambi i fronti, ma il punteggio non si sblocca dall'uno a uno. E così, al termine di una partita molto tirata, le squadre si devono accontentare di un pareggio che tutto sommato a nostro avviso può essere considerato giusto per quanto fatto vedere dai ventidue in campo.

Calciatoripiù: tra gli ospiti molto buone le prove di **Focardi, Germino e Fattori**; tra i locali si sono distinti **Monticini, Tenti e Banelli**.

U.Poliziana 1 Soci 1

U.POLIZIANA: Pelliccione, Isidori (80' Torzoni), Lazzzerini, Rosignoli, Benigni, Orlandi Berti (70' Costa), Terrosi, Anselmi (80' Pieramici), Nasorri, Morganti (73' Buracchi), Costagliola (63' Sellami). A disp.: Abate. All.: Luca Torzoni.

SOCI: Rossi, Tei, Nassini N., Santini, Fantoni (55' Gambineri), Cinotti, Feni, Cadar (62' Piccolo), Cangini (67' Nassini S.), Vuturo, Neri. A disp.: Agostini, Cappelli, Mangani, Lodovini. All.: Maurizio Bonini.

ARBITRO: Macripò Gianmarco di Siena.

RETI: 46' Cangini, 82' Pieramici.

NOTE: ammoniti Buracchi, Benigni, Neri, Feni e Gambineri. Recupero: 1'+5'.

Un pareggio sostanzialmente giusto: questo è il verdetto finale del match che al "Ceccuzzi" di Acquaviva vedeva contrapposte Poliziana e Soci, distanziate di 5 punti in classifica (con gli aretini in vantaggio). Per essere più sintetici e incisivi possibile basta riconoscere che se nel primo tempo gli ospiti hanno meritato di più, nella ripresa i padroni di casa hanno legittimato l'1-1. Passando alla cronaca vera e propria, mister Torzoni apporta delle modifiche alla difesa, in cui Rosignoli viene affiancato a Lazzzerini con Benigni e Isidori sugli esterni; a centrocampo invece la novità è l'inserimento di Orlandi Berti a dare man forte a Terrosi e Anselmi, senza ulteriori variazioni in attacco. Dall'altra parte Bonini decide di puntare su un forte pressing sui portatori di palla avversari e sulla vena creativa dei vari Cangini e Neri, capaci di costringere i biancorossi a retrocedere nella propria metà campo soprattutto nei primi 45 minuti di gioco. Nella fase iniziale non si segnalano grosse occasioni da gol, anche se la Poliziana dà l'impressione di creare maggiori pericoli sulle palle inattive: al quarto d'ora Morganti da calcio d'angolo pesca Orlandi Berti completamente solo in area, ma l'incornata di quest'ultimo è centrale e facilmente bloccata da Rossi. Poco più tardi i senesi si rendono pericolosi con un'interessante trama: scarico sulla destra di Morganti per Berti, che di prima intenzione cerca Costagliola sul secondo palo e il piattoone sinistro dell'attaccante poliziano vola alto sopra la traversa. Il Soci si affaccia finalmente in avanti appena dopo la mezz'ora: sul piazzato di Neri dal limite Pelliccione si distende sulla sua sinistra e respinge con sicurezza il pallone. Sul finale di primo tempo la Poliziana sciupa malamente l'opportunità di passare in vantaggio: da un corner del Soci sventato dalle torri biancorosse ancora Morganti dà avvio ad un veloce capovolgimento di fronte che lo porta sulla trequarti in una situazione di 3 contro 2, ma il fantasista classe '95 non è lucido nel servire Lazzzerini totalmente libero sul vertice destro dell'area di rigore e sbaglia la misura del passaggio. Nell'azione seguente invece Pelliccione è costretto agli straordinari quando affronta nell'uno contro uno il solito Neri lanciato a rete e riesce ad ipnotizzarlo letteralmente rimanendo in piedi fino all'ultimo istante e neutralizzando la sua conclusione. Si tratta di un vero e proprio campanello d'allarme per la difesa della Poliziana che viene punita un attimo prima dell'intervallo: Cangini sfrutta un rinvio dalle retrovie, s'infiltra tra i due centrali e anticipa una disperata uscita dell'estremo difensore rivale (che lo travolge) con un preciso colpo di testa, regalando il vantaggio ai biancoverdi. Si va così al riposo in una circostanza certamente favorevole all'undici aretino, specialmente da un punto di vista psicologico. Mister Torzoni però non demorde e, dopo aver strigliato i suoi per una prestazione fin lì opaca, ottiene una reazione caratteriale apprezzabile: Nasorri e compagni alzano il proprio baricentro e guadagnano diversi metri. Il primo a tentare una conclusione è Berti, che non inquadra lo specchio con una difficile esecuzione di contro-balzo dalla distanza. Una decina di minuti più tardi Costagliola prova a fare altrettanto: calcio di punizione battuto da Benigni, punta di Nasorri e insidiosissimo esterno sinistro della sponda poliziana che va vicino di un millimetro al palo (immobile Rossi, che stavolta nulla avrebbe potuto). L'allenatore biancorosso vede il Soci in difficoltà e decide di buttare nella mischia Giulio Buracchi, centravanti titolare degli Allievi Regionali, dando maggior peso e centimetri ad un attacco sostenuto con frequenti lanci lunghi anziché con passaggi rasoterra. La sua mossa è quanto mai azzeccata, visto l'ottimo impatto del giovane sulla partita: protezione del pallone, sponde aeree e tante punizioni guadagnate sono il frutto del suo grande lavoro. Ma ancor più decisivo ai fini del risultato è l'ingresso di Costantino Pieramici (altro elemento prelevato dagli Allievi) al posto di Anselmi. Minuto 82: punizione sulla trequarti di sinistra calciata da Benigni, Pieramici anticipa tutti e, spalle alla porta, devia la traiettoria del pallone con una spizzicata di testa, siglando la pesantissima rete dell'1-1. Festa grande sugli spalti tra i tifosi locali per un pareggio agguantato non senza affanni, in un pomeriggio apparentemente stregato alla luce di quanto si è visto in campo. Si tratta dell'ultimo episodio saliente del match, che si conclude pure con un sostanzioso recupero ma non offre particolari emozioni. Preziosissimo punto per la banda di mister Torzoni, meritevole di essersi tirata fuori con grande carattere da una situazione non proprio agevole dopo aver incassato lo 0-1 alla fine del primo tempo; rimpiazzati a parte, buona prova della squadra allenata da Maurizio Bonini, sicuramente solida e con un'identità precisa: peccato per un secondo tempo giocato con un atteggiamento forse troppo remissivo. Ben poco da rilevare per quanto riguarda la conduzione dell'arbitro Macripò, che non ha esitato ad estrarre cartellini quando lo ha ritenuto opportuno nonostante un incontro sostanzialmente corretto.

Cortona Camucia 1

Bibbiena 1

CORTONA CAMUCIA: Lodovichi, Camerini, Egitto, Neri, Migliacci, Moroni, Velucchi, Cocci, Faragli, Chiaro, Paganini. A disp.: Ciculi, Gorgai, Bottonaro, Sabini, Tavanti, Fattorini. All.: Gianni Buracchi.

BIBBIENA: Santicioli Guerri, Paglialonga, Lolli, Razzolini, Renda, Fabbrini, Freschi, Chimenti, Ansani, Biagi, Rotelli. A disp.: Acciai, Bianconi, Menti. All.: Nicola Occhiolini.

ARBITRO: Federico Scocchini di Arezzo.

RETI: 61' Faragli, 76' aut. Bottonaro.

Il Cortona Camucia di mister Buracchi, alla disperata ricerca di punti salvezza, ospita la compagine casentinese del Bibbiena, ottima squadra dalla classifica importante contro la quale si sono sempre disputate in passato gare vibranti e combattute. Anche stavolta la partita non tradisce le aspettative, poche le occasioni ma grande l'intensità da entrambe le parti. Passiamo alla cronaca. L'incontro si apre con una occasione per i locali con un tentativo su punizione di Cocci che viene deviato dalla barriera, Santicioli si avventa sulla palla prima che Chiaro possa intervenire dalla corta distanza. Al 6' risponde il Bibbiena con Biagi che in percussione centrale salta un nuvolo di avversari, tocco per Ansani che calcia prontamente ma non trova la porta. Premono gli ospiti che mostrano una bella trama di gioco: al 26' Freschi salta netto Egitto sulla destra e crossa in mezzo un bel pallone che Biagi calcia al volo, conclusione che esce a lato. Al 33' azione concitata per il Cortona, la conclusione da terra di Cocci supera Santicioli ma la palla colpisce il palo esterno ed esce sul fondo. Nella ripresa al 55' bella respinta di Lodovichi sulla punizione dai 20 metri di Chimenti, poco dopo al 61' passa il Cortona quando Paganini salta con facilità la difesa ospite e tocca per l'accorrente Faragli che calcia in corsa e trafigge Santicioli con un gran diagonale. Dura mazzata per gli ospiti che stavano facendo la gara, i casentinesi cercano di reagire e al 70' vanno vicini al pareggio con una conclusione di Rotelli che sfiora la traversa.

Due minuti più tardi bel tiro a giro di Sabini che Santicioli Guerri neutralizza. Spinge il Bibbiena alla ricerca del pari, Freschi effettua una veloce rimessa laterale che mette Rotelli davanti al portiere, passaggio intelligente per l'accorrente Razzolini che tira senza pensarci due volte, Lodovichi attento si salva con un grande intervento. Ancora Bibbiena all'attacco al 76' con una punizione dalla distanza di capitano Biagi: deviazione involontaria di Bottonaro che sfiora di testa, la palla prende una parabola imparabile per Lodovichi e si infila all'incrocio portando al pareggio la squadra di mister Occhiolini. La gara si scalda, Migliacci si becca il secondo giallo e deve uscire lasciando la propria squadra in dieci ad un quarto d'ora dalla fine: gli ospiti intravedono la possibilità del bottino pieno. Si deve sudare per portare a casa questo pareggio prezioso e i ragazzi di casa dimostrano di saperlo fare. Ancora Bibbiena in avanti al 78' con la conclusione di capitano Biagi dalla distanza che esce a lato. Calano le energie per gli ospiti che, nonostante il grande impegno profuso, non riescono più a rendersi pericolosi dalle parti di Lodovichi, anzi l'occasione più ghiotta è per il Cortona all'85', quando il solito Paganini serve sulla sinistra capitano Cocci, pronta la conclusione angolata, ma grandissima la respinta di Santicioli Guerri che evita il peggio. Si chiude la gara con un bel pareggio sostanzialmente giusto, un punto per parte che muove la classifica e che consente alle due squadre di avvicinarsi ai propri obiettivi.

N.S.Chiusi 2 Gialloblù Figline 0

N.S.CHIUSI: Burini, Spadea Lapo, Scricciolo (50' Balsamo), Spadea Luca, Feri, Galeotti, Nutu, Morgantini, Magliozzi, Piscitello (82' Puliti), Rossi. A disp.: Fanti, Dridi, D'Auria. All.: Daniele Fanfano.

GIALLOBLU' FIGLINE: Verniani, El Hamdaoui, Serio (66' Somigli), Fondelli (71' Focardi), Scarpellini, Buonanno, Ermini (55' Keita), Gabrielli, Della Marca, Causarano (68' Becattini), Giliberto. A disp.: Somigli, Veneri, Becattini, Memoli. All.: Filippo Cellai.

ARBITRO: Andrea Venturi di Arezzo.

RETI: 7' Rossi, 52' Nutu.

NOTE: ammoniti Scarpellini al 15', Morgantini al 42', Feri al 47', Keita al 65'. Espulso Della Marca e Morgantini all'87'. Corner 6-4.

Continua la rimonta in classifica del Chiusi di mister Fanfano che conferma il suo ottimo ruolino di marcia tra le mura amiche e batte il Figline per due a zero, portandosi ad un passo dalla salvezza nella categoria regionale. Continua invece il periodo critico dei gialloblù ospiti che con questa sconfitta rimangono fermi a quota 24 punti e confermano le loro difficoltà in fase realizzativa. Anche stavolta sul piano del gioco i ragazzi di Cellai non hanno demoralizzato, ma non sono riusciti a colpire nelle occasioni capitate ed escono dal campo a mani vuote. Nei primi minuti parte bene il Chiusi: al 5' azione prolungata sulla fascia di Magliozzi che mette al centro un buon pallone, ma Verniani riesce ad anticipare Nutu con un tempestivo intervento. Al 7' i locali si portano in vantaggio: dal limite Rossi batte un calcio di punizione facendo passare la palla sopra la barriera; in tuffo Verniani riesce a sfiorare ma non ad evitare la rete e la palla si insacca a fil di palo per il vantaggio dei locali. Al 15' cross dal fondo di Giilberto per Causarano che da buona posizione colpisce di testa mandando il pallone però sopra la traversa. Al 30' bella discesa di Spadea che prova il tiro e dopo una corta respinta di Verniani la difesa ospite riesce a liberare. Al 35' ancora il Chiusi pericoloso: lancio di Rossi in profondità per Magliozzi che in velocità entra in area, salta Verniani in uscita e conclude, ma Scarpellini salva sulla linea mettendo il pallone in angolo. Al 37' lancio di quaranta metri di Morgantini per Nutu che va sul fondo e mette al centro per Rossi, questi calcia al volo di sinistro ma la palla finisce di poco fuori. Il primo tempo si chiude con la squadra di casa in vantaggio per uno a zero.

Nel secondo tempo al 48' calcio di punizione dal limite di Causarano che col destro fa passare la palla sopra la barriera, ma Burini riesce a parare con un buon intervento. Al 52' i locali raddoppiano: un lancio di Morgantini libera ancora Nutu che stoppa il pallone all'interno dell'area piccola e col destro trafigge il portiere ospite in uscita per il due a zero. Al 60' torna a farsi vedere il Figline: dal limite di destro Causarano fa passare intelligentemente la palla sotto alla barriera (che aveva saltato aspettandosi una conclusione alta), ma Burini in tuffo riesce a sventare la minaccia. Al 74' torna a farsi pericolosa la squadra di Fanfano con un bel tiro da quaranta metri di Feri, ma Verniani in tuffo riesce a deviare in angolo a mano aperta. Al 75' ancora il Figline pericoloso: su una punizione servita all'interno dell'area, col destro da distanza ravvicinata Della Marca prova il tiro; sulla ribattuta arriva in corsa sul pallone Keita che però conclude sopra la traversa. All'80' gran tiro di Balsamo, appena all'interno dell'area, ma Verniani con una bella risposta riesce a deviare la sfera sopra la traversa. Si arriva così al triplice fischio con la vittoria dei locali che si portano a quota 34 punti e, oltre a blindare la salvezza, si mantengono a quattro lunghezze dalla quinta posizione che potrebbe valere l'ingresso in Coppa.

Orange D.Bosco 0 Sinalungnese 3

ORANGE DON BOSCO: Agati, Tozzo (50' Ascione), Ercolano, Nabile, Giusti, Anouar, Parigi, Achahbar, Lamazza, Cerqua, Fiore. A disp.: Di Dio, Ascione. All.: Alberto Parigi.

SINALUNGHESE: Beligni, Ruzzolini, Marianelli, Bertucci, Micheli, Fanetti (73' Livi), Dondi (82' Giganti), Roncucci (62' Giustarini), Fiorilli, Brogi, Bernardini (35' Cappello). A disp.: Tiezzi, Magi. All.: Massimo Riccucci.

ARBITRO: Tommaso Dilaghi sez. Valdarno.

RETI: 39', 68' e 81' Fiorilli.

Si allunga la serie di sconfitte dell'Orange Don Bosco, sempre più sola in fondo alla classifica. Decimati da squallifiche e infortuni, i padroni di casa non riescono a ripetere lo stesso gioco mostrato con Bibbiena e Soci e contro una squadra come la Sinalungnese, ben messa in campo e con alcune buone individualità, soccombono inesorabilmente per 3-0. Primo tempo più equilibrato con nessun sussulto fino al 37', quando Cappello, appena entrato in campo, effettua un tiro in diagonale che Agati riesce a deviare in angolo. Due minuti dopo Fiorilli, lasciato solo sulla sinistra, raccoglie un lancio, entra in area e tira in diagonale facendo secco Agati. La ripresa, complice anche il calo fisico dell'Orange, è un monologo della Sinalungnese. Cappello ha due buone occasioni per il raddoppio, prima con un colpo di testa e poi con un tiro da distanza ravvicinata, ma Agati si supera e neutralizza i pericoli. Raddoppio che è però totalmente rimandato per la Sinalungnese: al 68' Parigi perde infatti un pallone pericoloso sulla trequarti, se ne impossessa Fiorilli che parte in contropiede e insacca il 2-0 con massima freddezza. Al 73' unica occasione per la squadra di Parigi con una rovesciata di Nabile che va alta sopra la traversa. Sul fronte opposto, all'82' Fiorilli mette invece a segno la sua personale tripletta approfittando della parità sfuggita ad Agati su un tiro tutt'altro che irresistibile. Parla fuggita e Orange ormai rassegnato alla retrocessione.

Calciatoripiù: finché la condizione fisica ha retto, buona prova di **Nabile, Parigi e Giusti** per l'Orange. Per la Sinalungnese si segnalano **Fiorilli**, aurora della tripletta decisiva, **Cappello** e **Brogi**.